



Ricarica in condominio: dalla richiesta individuale all'infrastruttura condivisa

LA DIFFUSIONE DEI VEICOLI ELETTRICI, SOPRATTUTTO AZIENDALI, STA TRAINANDO LA CRESCITA DELLE INFRASTRUTTURE ALL'INTERNO DEI CONDOMINI, TRASFORMANDO UN'ESIGENZA PRIVATA IN UNA QUESTIONE SEMPRE PIÙ COLLETTIVA. NORME, SICUREZZA E GESTIONE DELLE PARTI COMUNI IMPONGONO UN APPROCCIO STRUTTURATO. IN QUESTO SCENARIO, L'INSTALLATORE ASSUME UN RUOLO CHIAVE NEL TRADURRE LA COMPLESSITÀ NORMATIVA E TECNICA, MENTRE L'OFFERTA DI MERCATO RISPONDE CON SOLUZIONI SCALABILI E SOSTENIBILI

L'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici in ambito condominiale non è più un'eccezione, ma una casistica sempre più frequente nella pratica quotidiana degli installatori. Proprio per questo, il primo elemento da presidiare non è solamente tecnologico, ma anche normativo. Il contesto condominiale è regolato da principi giuridici precisi che tutelano sia il diritto del singolo alla modernizzazione della propria unità immobiliare,

La parola all'industria:

3 VOCI
A CONFRONTO



Gioele Sarabelli
senior business
developer di
ChargeGuru



Alessandro Duse
direttore
commerciale di
Unoenergy Drive



Marco Di Carlo
amministratore
unico di
Mennekes



© Clat GPT

sia quello collettivo alla sicurezza, alla corretta gestione delle parti comuni e al godimento paritario delle infrastrutture. La normativa vigente riconosce al singolo condòmino la possibilità di installare, a proprie spese, un punto di ricarica nel proprio box auto collegato al contatore privato, anche quando il passaggio delle linee interessa spazi comuni. Questo diritto, tuttavia, non è assoluto né privo di condizioni. L'intervento deve essere preventivamente comunicato all'amministratore, corredato da un progetto tecnico, affinché l'assemblea sia informata e possa valutare eventuali misure di tutela. Non è previsto un potere di veto, ma l'assemblea può richiedere modifiche o cautele qualora l'impianto incida sulla sicurezza, sulla stabilità o sul decoro dell'edificio, oltre a pretendere garanzie per il ripristino delle parti comuni. Dal punto di vista operativo, questo significa che qualsiasi installazione improvvisata o "fai da te" espone il soggetto che effettua l'installazione a rischi rilevanti. L'utilizzo di prese non progettate per carichi continuativi, l'allaccio al contatore condominiale o la realizzazione di punti di ricarica

QUALI SONO LE DINAMICHE CHE ATTUALMENTE CARATTERIZZANO IL SEGMENTO DELLE INSTALLAZIONI CONDOMINIALI E QUALI SONO LE SITUAZIONI CHE SI PRESENTANO PIÙ FREQUENTEMENTE?



Gioele Sarabelli
ChargeGuru

«Oggi la dinamica più frequente è quella del singolo condòmino che si arrangia in autonomia: circa nel 90% dei casi l'utente fa installare una wall box nel proprio box affidandosi a elettricisti "generalisti", con l'obiettivo principale di risparmiare. Questo avviene anche perché chi acquista un'auto elettrica spesso non riceve indicazioni chiare su come ricaricarla, soprattutto in ambito condominiale: i venditori si concentrano sulle caratteristiche del veicolo e raramente entrano nel merito delle modalità di ricarica. Il risultato è che l'amministratore viene quasi sempre bypassato e si realizzano collegamenti tecnicamente inefficienti o potenzialmente critici dal punto di vista della sicurezza, su reti non progettate per carichi prolungati. Spesso le ricariche avvengono senza un corretto bilanciamento dei carichi o, nei casi peggiori, sul contatore condominiale, con evidenti ricadute su costi e responsabilità. Noi interveniamo quando il singolo si rende conto che la soluzione individuale è troppo onerosa o quando l'amministratore, sommerso dalle richieste o allarmato dall'aumento delle bollette, cerca una soluzione strutturata e condivisa».



Alessandro Duse
Unoenergy Drive

«Il punto di partenza è quasi sempre il singolo condòmino che chiede all'amministratore come installare una wallbox nel proprio box o nelle aree comuni. Da lì l'amministratore può bloccare l'iniziativa, fornire indicazioni o indirizzare verso una soluzione organizzata. Per questo lavoriamo molto sulla formazione degli amministratori, non solo dal punto di vista commerciale ma anche normativo e tecnico, per semplificare i processi e ridurre la complessità burocratica. Il nostro modello è principalmente B2B: il condominio stipula una convenzione e noi realizziamo un'infrastruttura modulabile, con misurazione dei consumi e fatturazione separata per ogni utente. Serve una massa critica iniziale per rendere sostenibile l'investimento, ma poi il sistema può crescere nel tempo. Le vere difficoltà non sono solo tecniche: bisogna gestire sensibilità diverse, diffidenze culturali e il timore che l'auto elettrica rappresenti un rischio, rendendo fondamentale una gestione trasparente e chiara dei costi».



Marco Di Carlo
Mennekes

«Il condominio è un interlocutore complesso, multidecisionale e spesso conflittuale, ma in Italia rappresenta un passaggio obbligato, visto che la maggior parte delle famiglie vive in questo contesto. Negli ultimi tre anni abbiamo visto un numero crescente di condòmini non solo interessarsi alla ricarica elettrica, ma anche riuscire a realizzare infrastrutture funzionanti, con modelli organizzativi diversi: dalla rendicontazione forfettaria nei contesti più piccoli a sistemi più strutturati nei grandi complessi urbani. Restano criticità ricorrenti, come la potenza disponibile limitata e i costi di infrastrutturazione, soprattutto quando le canalizzazioni sono lunghe. Le casistiche principali sono due: il box privato collegato al proprio contatore, soluzione semplice e diffusa, e le aree comuni, dove le difficoltà sono soprattutto culturali e organizzative. Persistono convinzioni errate sull'impossibilità tecnica o sulla contabilizzazione dei consumi, ma l'esperienza dimostra che oggi queste soluzioni sono assolutamente realizzabili».

non certificati rappresentano non solo errori tecnici, ma potenziali violazioni civili e penali. In particolare, l'uso dell'energia condominiale per fini privati contrasta con il principio di equità e può configurare appropriazione indebita. Ancora più delicato è il tema antincendio: l'installazione di una sola stazione di ricarica può modificare il profilo di rischio dell'autorimessa e rende necessario, in molti casi, l'aggiornamento delle pratiche di prevenzione incendi mediante segnalazione certificata agli enti competenti. In questo scenario, l'installatore assume un ruolo centrale di garante tecnico e normativo. Non si limita a posare un dispositivo, ma diventa il soggetto che traduce la complessità regolatoria

in una soluzione conforme, sicura e modulare in ottica futura. È proprio questa capacità di presidiare il perimetro delle responsabilità che distingue un intervento professionale da una semplice installazione elettrica.

Per il condominio servono soluzioni strutturate

Nella maggior parte dei casi, la richiesta di ricarica in condominio nasce da un'iniziativa individuale. Un singolo residente acquista un veicolo elettrico o ibrido plug-in e cerca una risposta immediata al bisogno di ricaricare, spesso senza un quadro informativo completo. Questo approccio porta frequentemente

QUAL È IL VOSTRO APPROCCIO A QUESTO TARGET E QUALI SOLUZIONI OFFRITE?



Gioele Sarabelli
ChargeGuru

«Sempre più spesso, ci interfacciamo direttamente con l'amministratore, che arriva da situazioni irrisolte o da richieste accumulate nel tempo. La nostra proposta parte dalla realizzazione di un'infrastruttura dedicata, progettata per sostenere carichi continuativi e crescere nel tempo. Comprende un contatore dedicato, quadri elettrici, sistemi di protezione, rete dati, vie cavi nelle parti comuni e collegamenti ai singoli box. Questo investimento viene sostenuto interamente da ChargeGuru e messo a disposizione del condominio senza costi iniziali. Gli utenti pagano un canone che include la wall box con installazione a norma, la progettazione, le certificazioni, la manutenzione ordinaria e straordinaria e una copertura assicurativa dedicata, così da non gravare sulle polizze condominiali. Il valore aggiunto è la gestione centralizzata dei carichi: senza un sistema di bilanciamento: anche infrastrutture costose rischiano di funzionare secondo la logica del "chi arriva prima ricarica". Il nostro modello invece evita investimenti collettivi difficili da deliberare e garantisce equità, sicurezza e scalabilità, tutelando anche chi oggi non ricarica ma consente l'uso delle parti comuni».



Alessandro Duse
Unoenergy Drive

«Il nostro modello si basa su una convenzione con il condominio, che permette di partire con un numero minimo di stazioni - in genere 3/5 - e di crescere progressivamente. L'infrastruttura fa capo a un POD Unoenergy e la gestione è completamente digitale: la piattaforma IoT misura i consumi individuali e fattura direttamente ogni utente, sollevando l'amministratore da qualsiasi gestione economica. Essendo anche fornitori di energia, controlliamo l'intera filiera e possiamo integrare, dove possibile, soluzioni fotovoltaiche o di efficientamento energetico. L'amministratore è il nostro interlocutore chiave: ne interpretiamo il ruolo di mediatore e semplificatore, fornendogli strumenti di controllo e reportistica senza coinvolgerlo nella gestione operativa. Il sistema consente monitoraggio in tempo reale, gestione da remoto delle wallbox, bilanciamento della potenza nei picchi e totale trasparenza dei costi. La tecnologia è importante, ma lo è altrettanto la capacità di governare la complessità relazionale tipica del contesto condominiale».



Marco Di Carlo
Mennekes

«Il nostro approccio è quello di qualificare la richiesta e indirizzarla verso la soluzione più adatta: il partner locale, l'installatore per il singolo box o l'amministratore di grandi condomini. Nei progetti più complessi interveniamo direttamente per supportare la progettazione e garantire una corretta informazione. Un aspetto spesso frainteso è quello della rivendita dell'energia: il condominio può farlo senza problemi finché l'attività resta a servizio dei condomini e non assume carattere imprenditoriale. Per questo proponiamo soluzioni come Amtron 4U, adatta a contesti senza esigenze di contabilizzazione, e Amtron 4Business, pensata per servizi cloud, pagamenti e misurazione certificata MID. Quest'ultima offre anche funzionalità utili come il sensore di presenza, ideale nei parcheggi sotterranei. La nostra esperienza dimostra che anche contesti apparentemente complessi - dai centri storici ai grandi edifici a uso ufficio - possono essere gestiti con successo, se supportati da competenze tecniche e interlocutori preparati».

QUALI SONO LE PRINCIPALI CRITICITÀ DELL'ELETTRIFICAZIONE CONDOMINIALE E COME SI PUÒ RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA FATTURAZIONE PER CHI HA IN DOTAZIONE UN'AUTO AZIENDALE?



Gioele Sarabelli
ChargeGuru

«Per noi la ricarica deve funzionare come un vero e proprio "benzinaio moderno". Ogni sessione viene rendicontata indicando durata, kWh consumati e costo in euro, garantendo una tracciabilità completa per l'azienda. Questo è un punto critico nelle soluzioni condominiali tradizionali: quando si usa il contatore condominiale, l'amministratore fa una ripartizione periodica che resta una stima e difficilmente può essere rimborsata da un datore di lavoro. Anche le soluzioni domestiche con contatore privato creano problemi, perché è complicato dimostrare quali consumi siano effettivamente legati all'auto aziendale. Sul piano tecnico, le difficoltà oggettive riguardano spesso edifici datati, con cabine o linee elettriche non adeguate e documentazione incompleta. Ma le criticità più complesse sono di tipo culturale: in assemblea emergono timori e posizioni ideologiche contrarie all'elettrico, spesso basate su informazioni errate. In questi contesti, chiarezza, dati oggettivi e soluzioni strutturate sono fondamentali per superare le resistenze».



Alessandro Duse
Unoenergy Drive

«La criticità principale riguarda il rispetto delle normative antincendio e il CPI, che in Italia sono particolarmente stringenti. Dal punto di vista elettrico, la wall box non rappresenta un rischio aggiuntivo se l'impianto è progettato correttamente e dotato di dispositivi come pulsanti di sgancio ed estintori; il CPI viene aggiornato al primo rinnovo utile, dichiarando i punti di ricarica installati. A complicare il quadro contribuiscono la complessità decisionale del condominio, la disinformazione diffusa e l'assenza di standard nazionali univoci per box e autorimesse. Per questo proponiamo un approccio chiavi in mano, che include sopralluogo, gestione delle pratiche condominiali, installazione certificata, manutenzione programmata, copertura assicurativa e integrazione con piattaforma IoT. Sul fronte delle flotte aziendali abbiamo sviluppato un ecosistema dedicato: la wall box può essere installata anche in condominio distinguendo i consumi privati da quelli aziendali, con fatturazione separata delle ricariche business e integrazione con la ricarica pubblica, così da offrire alle aziende una gestione semplice e centralizzata».



Marco Di Carlo
Mennekes

«Quando un driver utilizza un'auto aziendale, è essenziale che la ricarica sia rendicontata in modo corretto e conforme. Proprio per questo lanciamo Mennekes Fleet, un servizio pensato per automatizzare la rendicontazione delle ricariche e il rimborso al dipendente. La piattaforma consente al fleet manager di gestire tutti i driver da un unico cruscotto, monitorare le ricariche e, a fine mese, generare automaticamente i rimborsi e un file XML bancario per i pagamenti. Tutto il processo è tracciabile, certificato e trasparente, garantendo una gestione corretta anche in caso di verifiche amministrative. In questo modo la ricarica domestica o condominiale diventa pienamente integrabile nelle policy aziendali, eliminando una delle principali barriere operative all'elettificazione delle flotte».

a soluzioni parziali, scollegate da una visione d'insieme dell'impianto e delle future esigenze del condominio. Solo in una fase successiva emergono le criticità: potenza insufficiente, assenza di bilanciamento dei carichi, difficoltà di contabilizzazione e timori legati alla sicurezza. L'amministratore entra in gioco quando le richieste si moltiplicano o quando i costi e le responsabilità diventano evidenti. È in quel momento che il tema della ricarica smette di essere una questione privata e si trasforma in un problema infrastrutturale. La complessità decisionale del condominio, fatta di esigenze diverse e necessità di mediazione, rende evidente come l'aspetto tecnologico da solo non sia l'unico tema da affrontare. Serve un modello chiaro, comprensibile e scalabile, capace di soddisfare anche chi non utilizza l'auto elettrica. Per l'installatore, questo passaggio rappresenta un'opportunità strategica. La capacità di dialogare con l'amministratore, di spiegare scenari evolutivi e di proporre soluzioni che non penalizzino nessuno è spesso determinante per sbloccare il progetto. Le soluzioni condominiali più apprezzate sono quelle in cui l'infrastruttura viene pensata come un bene comune potenziale, predisposto per crescere nel tempo, anche se inizialmente utilizzato da un numero esiguo di utenti.

Gestione carichi, contabilizzazione e scalabilità fondamentali

Dal punto di vista tecnico, il contesto condominiale richiede un approccio radicalmente diverso rispetto alla singola abitazione privata. La variabile critica non è tanto la potenza massima della singola stazione, quanto la capacità del sistema di gestire più punti di ricarica in modo coordinato. La gestione dinamica dei carichi diventa quindi un elemento imprescindibile per evitare sovraccarichi, distacchi e costosi adeguamenti della fornitura elettrica. Altrettanto centrale è il tema della misurazione dei consumi. In un ambiente condiviso, la trasparenza è un tema di primaria importanza. Sistemi di contabilizzazione certificata, associati a piattaforme di monitoraggio, consentono di attribuire ogni kWh al corretto utilizzatore, rendendo possibile una ripartizione equa dei costi o una fatturazione diretta. Questo aspetto è particolarmente rilevante quando entrano in gioco veicoli aziendali, per i quali è richiesta una rendicontazione puntuale e verificabile delle ricariche effettuate. La tecnologia oggi disponibile consente inoltre di integrare la ricarica con altri elementi dell'ecosistema energetico, come impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo. In ambito condominiale, questo apre scenari interessanti di ottimizzazione dei flussi energetici, aumentando l'autoconsumo e riducendo l'impatto sulla rete. Tuttavia, queste soluzioni richiedono competenze progettuali avanzate e una visione sistemica che va ben oltre la semplice installazione di una wall box.

Come cambia il ruolo dell'installatore

Alla luce di queste dinamiche, il ruolo dell'installatore sta evolvendo rapidamente. Non è più sufficiente conoscere il prodotto o le norme di base dell'impiantistica elettrica. Serve una competenza trasversale che includa aspetti normativi, capacità di progettazione, conoscenza delle piattaforme digitali e, non da ultimo, abilità relazionali. L'installatore diventa il punto di raccordo tra condòmini, amministratori, progettisti e, in alcuni casi, fornitori di energia o fleet manager aziendali. Chi riesce a posizionarsi come interlocutore affidabile e

COME È CAMBIATA LA DOMANDA DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA IN AMBITO CONDOMINIALE?



Gioele Sarabelli
ChargeGuru

«Negli ultimi anni la domanda è cresciuta in modo molto significativo: nel nostro caso, lo scorso anno le richieste sono più che raddoppiate rispetto al precedente, e il trend resta positivo. Oggi non siamo più nella fase in cui ci si chiede se l'auto elettrica potrà interessare o se qualcuno la comprerà: quella domanda era legittima tre o quattro anni fa. Ora il tema è come gestirla. La necessità è già concreta: tra auto plug-in, full electric, scooter e microcar elettriche, questi mezzi sono ormai presenti nei condomini e, dove non ci sono ancora, è probabile che arrivino a breve. Per questo nelle assemblee condominiali si inizia finalmente a ragionare in modo più strutturato, cercando soluzioni che funzionino oggi ma siano anche sostenibili e condivise nel tempo».



Alessandro Duse
Unoenergy Drive

«La crescita è evidente ed è particolarmente forte sul fronte degli amministratori, che rappresentano un vero punto di snodo: il condominio è un aggregatore e un progetto ben riuscito viene spesso replicato. La ricarica domestica continua a coprire la quota maggiore dei consumi, tra il 70 e l'80%, rendendo il condominio un asset strategico non solo per la mobilità elettrica ma anche per il fotovoltaico e l'ottimizzazione energetica. Prima di installare wall box, però, è necessario valutare impianti spesso datati, linee comuni e cablaggi non progettati per nuovi carichi. Le piattaforme digitali consentono oggi di separare i consumi individuali e ripartire correttamente i costi, rendendo sostenibile un approccio che tenga insieme gestione economica e sviluppo della mobilità elettrica».



Marco Di Carlo
Mennekes

«Anche dal nostro osservatorio la domanda è cresciuta e si è fatta più consapevole. I condòmini cercano non solo hardware, ma strumenti di gestione, controllo e rendicontazione. In questo senso, soluzioni come Mennekes Cloud permettono la gestione da remoto dell'infrastruttura e la rendicontazione puntuale dei consumi, mentre Mennekes Pay consente di applicare tariffe definite dal condominio o dall'amministratore. Un elemento chiave resta la formazione: attraverso webinar e incontri pratici con amministratori e condòmini analizziamo casi reali, di dimensioni diverse, mostrando come altri abbiano già affrontato il percorso. A questo proposito il 26 febbraio abbiamo organizzato un webinar dal titolo "Blackout, Consumi e Normative: Gestire la Ricarica Elettrica in Condominio senza Stress" dedicato appunto alle installazioni in ambito condominiale. Il passaggio dalla teoria alla pratica è spesso decisivo per superare lo scetticismo e trasformare l'interesse in progetti concreti».

competente può accompagnare il condominio lungo un percorso graduale di elettrificazione, partendo da poche installazioni e arrivando a un'infrastruttura completa e resiliente. In questo senso, la ricarica condominiale non è solo una sfida tecnica, ma un'opportunità di crescita professionale e di differenziazione sul mercato. Il futuro della mobilità elettrica è destinato a passare in larga misura dai condomini. Il mercato ha già confermato rispetto allo scorso anno una crescita importante di questo segmento, oggi trainato principalmente dall'aumento di auto elettriche e ibride plug-in che vengono assegnate sempre più spesso come veicoli aziendali. Questo trend ha contribuito

non solo all'incremento della domanda ma anche a eludere una sorta di scoglio ideologico, spesso infatti in fase di assemblea condominiale, si registra una forte contrapposizione ideologica tra favorevoli e contrari all'elettrico in modo pregiudiziale. È proprio all'interno dei box e presso gli stalli condominiali che si concentrerà la maggior parte delle ricariche quotidiane ed è lì che si giocherà la credibilità dell'intero sistema. Per gli installatori, essere pronti significa non solo conoscere le tecnologie, ma saperle inserire in un quadro normativo, tecnico e umano complesso, trasformando un potenziale conflitto in un progetto condiviso e sostenibile nel tempo.

ABB

Funzioni smart per il condominio

Terra AC Wallbox di ABB è una soluzione di ricarica in corrente alternata progettata per garantire affidabilità, sicurezza e semplicità d'uso negli ambienti condominiali. Disponibile in versioni fino a 22 kW, offre connettività integrata (Wi Fi, LAN, Bluetooth, 4G) e un design compatto che facilita l'installazione in garage condivisi o parcheggi multipiano. Elemento chiave per i condomini è il monitoraggio da remoto e la gestione intelligente tramite il portale web ChargerSync, che consente agli amministratori e agli utenti di monitorare i consumi, le sessioni di ricarica, scaricare la reportistica e configurare le modalità di accesso e autenticazione della ricarica. La piattaforma permette una gestione trasparente dei dati di ricarica e una ripartizione chiara dei consumi individuali. Nei contesti come i parcheggi condominiali, il portale permette di attivare in modo semplice e senza costi extra la gestione dinamica della potenza erogata dalle colonnine in funzione della potenza effettivamente disponibile nel sito. Grazie alla modularità, connettività e facilità di gestione, Terra AC Wallbox rappresenta la soluzione ideale per infrastrutture condominiali moderne, sicure e scalabili.



IN SINTESI

- + Wallbox AC fino a 22 kW con connettività integrata e design compatto per ambienti condivisi.
- + Gestione e monitoraggio da remoto tramite il portale ChargerSync per consumi, accessi e reportistica.
- + Supporto alla gestione dinamica della potenza per un uso efficiente della capacità elettrica disponibile.

CIRCONTROL

Affidabilità e controllo

Circontrol eHome 5 è la quinta evoluzione della famiglia eHome e combina un'affidabilità consolidata con funzionalità avanzate. La stazione di ricarica è adatta sia alle abitazioni singole sia ai contesti condominiali ed è stata progettata per offrire un'esperienza di ricarica domestica altamente conveniente, rispondendo alle esigenze sia degli utenti di veicoli elettrici sia degli installatori. Per quanto riguarda la connettività, eHome 5 offre un'app mobile, disponibile in sei lingue, che consente agli utenti di autenticarsi, gestire e monitorare le sessioni di ricarica. L'app permette inoltre di scegliere o programmare le tre diverse modalità di ricarica. Il dispositivo può funzionare anche senza connessione Internet, una caratteristica particolarmente utile in ambienti come i parcheggi sotterranei, dove la disponibilità di Wi-Fi o di una connessione 4G è spesso limitata. Grazie all'integrazione con sistemi di generazione fotovoltaica (PV), eHome 5 mette a disposizione tre modalità di ricarica: "Just Green", che utilizza esclusivamente l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico; "Smart Mix", che combina energia solare e rete elettrica; e "Boost", che sfrutta tutta la potenza disponibile per accelerare la ricarica. Queste modalità consentono

di ricaricare il veicolo tenendo conto delle fasce tariffarie più convenienti e dei momenti di maggiore produzione solare, contribuendo alla riduzione dei consumi e dei costi energetici. Inoltre, il caricatore Circontrol monitora i consumi dell'abitazione ed è in grado di regolare automaticamente la richiesta di energia per prevenire sovraccarichi e blackout. Il sistema garantisce infine un livello elevato di sicurezza grazie alle protezioni integrate contro le dispersioni in corrente continua.



IN SINTESI

- + Quinta generazione della gamma eHome, pensata per uso domestico e condominiale.
- + Gestione tramite app e funzionamento anche in assenza di connessione Internet.
- + Integrazione con fotovoltaico, controllo dei carichi e protezioni di sicurezza integrate.

DKC

Gestione intelligente della ricarica condominiale

La crescita della mobilità elettrica rende sempre più strategica la realizzazione di infrastrutture di ricarica in ambito condominiale, dove è fondamentale gestire in modo ordinato più utenti, garantendo sicurezza e corretta contabilizzazione dei consumi. In questo scenario si inserisce E.Charger, la soluzione della Linea Energy di DKC, progettata e prodotta interamente in Italia. Pensato per installazioni condivise, E.Charger consente una gestione efficace della multi-utenza grazie all'identificazione degli utenti tramite RFID Card personalizzabili, che associano ogni sessione di ricarica al singolo utilizzatore. Il sistema integra inoltre un contatore MID, che permette la misurazione certificata dei consumi, requisito essenziale per una ripartizione trasparente delle spese condominiali. Elemento centrale dell'offerta è il Portale Energy, piattaforma cloud che consente il monitoraggio delle ricariche e l'accesso differenziato per amministratori e utenti, favorendo controllo, semplicità di gestione e consapevolezza energetica. Una soluzione affidabile e scalabile, pensata per accompagnare l'evoluzione della mobilità elettrica nei contesti residenziali condivisi.



IN SINTESI

- + Soluzione italiana per ricarica condivisa, con identificazione utenti tramite RFID card.
- + Misurazione certificata dei consumi grazie al contatore MID integrato.
- + Monitoraggio e gestione da cloud con accesso differenziato per amministratori e utenti.

GO-E

Scalabilità e smart charging avanzato

Con go-e Charger CORE il cliente trova il connubio perfetto tra risparmio e performance. Dotato di tutte le funzionalità smart, a cominciare dal bilanciamento dinamico del carico tramite go-e Controller, la gestione degli utenti via RFID e l'integrazione in app di tariffe energetiche flessibili, garantisce sempre il pieno controllo sulle spese e i tempi di ricarica. L'hardware non solo convince per la compatibilità con il V2X, ma rappresenta un vero tocco di qualità made in Austria. Il sistema è perfettamente scalabile e permette all'installatore o gestore dei punti di ricarica un controllo da remoto senza eguali tramite go-e Portal: Questa interfaccia da PC infatti permette la preconfigurazione e il controllo di interi gruppi di wallbox, permettendo al gestore di visualizzare l'intero parco di colonnine presenti in condominio. La vasta connettività con rete mobile, WI-FI o Ethernet e i protocolli OCPP, Modbus TCP o API fanno sì che il cliente non deve lasciare niente al caso in termini di compatibilità con backend o software di fatturazione da terze parti. In sintesi, go-e CORE è la risposta non solo per installatori in cerca di un sistema scalabile e adattabile, ma soddisfa anche le esigenze dell'utente privato che vuole godere già adesso delle tecnologie più avanzate. In versione T2S, go-e offre anche una versione con il cavo di ricarica dotato di shutter interno, dettaglio da non sottovalutare durante la pianificazione della sicurezza.



IN SINTESI

- + Bilanciamento dinamico del carico, gestione utenti RFID e tariffe flessibili via app.
- + Controllo remoto completo tramite go-e Portal per gruppi di wallbox condominiali.
- + Connettività ampia e compatibilità con backend, protocolli OCPP, Modbus TCP e API.

FINDER

Soluzioni per il controllo intelligente dei consumi

In un recente progetto a Milano, su 217 box auto condominiali, sono stati utilizzati i contatori di energia smart Finder Serie 7M e il relè a logica programmabile OPTA per integrare tecnologie IoT. I contatori 7M, con comunicazione Modbus/M-Bus, assicurano misurazioni accurate e trasmissione dei dati in tempo reale. Le 11 unità OPTA installate fungono da gateway sicuro verso il cloud IoT, aggregando i dati e garantendo flessibilità di programmazione e robustezza industriale.

Il sistema risultante permette la visualizzazione storica e in tempo reale dei consumi tramite web app, consentendo all'amministratore di impostare tariffe orarie e ai condomini di gestire utenze extra.

La combinazione Finder Serie 7M e OPTA offre efficienza, trasparenza e personalizzazione nella gestione energetica degli spazi comuni.



FINDER 7M E OPTA

IN SINTESI

- + Contatori smart Serie 7M con comunicazione Modbus/M-Bus per misurazioni precise e dati in tempo reale.
- + Relè programmabile OPTA come gateway sicuro verso il cloud IoT.
- + Visualizzazione e gestione dei consumi tramite web app, con controllo di tariffe e utenze extra.

GOODWE

Ricarica con autoconsumo

Nel mercato della mobilità elettrica, la vera sfida non è più il singolo componente, ma la capacità di far dialogare produzione, accumulo e consumo. GoodWe risponde a questa esigenza con una soluzione completa, dove ogni prodotto è parte di un ecosistema nativo e intelligente. Il cuore tecnologico di questa visione è la stazione di ricarica HCA G2. Disponibile in versioni da 7kW, 11kW e 22kW, la HCA G2 non è un semplice caricatore, ma un dispositivo smart progettato per massimizzare l'autoconsumo. Grazie alla funzione Smart Phase Switching, il sistema devia automaticamente l'eccedenza di energia solare verso il veicolo, riducendo i costi in bolletta. L'efficienza è spinta al massimo da EZ Manager, che sfrutta l'intelligenza artificiale per analizzare i dati e gestire autonomamente i flussi energetici, massimizzando resa e risparmio senza interventi manuali. Attraverso la piattaforma SEMS+, installatori e utenti possono monitorare e gestire inverter, batterie e colonnina da un'unica interfaccia. Questa gestione centralizzata permette di pianificare le

ricariche in base alla disponibilità solare o alle tariffe dinamiche, trasformando l'abitazione in una smart home energeticamente indipendente e pronta per le sfide del futuro.



LA COLONNINA HCA G2

IN SINTESI

- + Colonnina HCA G2 disponibile fino a 22 kW, ottimizzata per l'autoconsumo energetico.
- + Funzioni intelligenti come Smart Phase Switching ed EZ Manager per massimizzare efficienza e risparmio.
- + Gestione centralizzata via piattaforma SEMS+ per controllo completo di inverter, batterie e ricarica veicoli.

CHE COSA OFFRE R-EV

- ✓ INFRASTRUTTURE DI RICARICA
- ✓ PIATTAFORMA DI GESTIONE
- ✓ APP PER LA RICARICA
- ✓ TARIFFE E ABBONAMENTI
- ✓ SUPPORTO E ASSISTENZA
- ✓ INTEROPERABILITÀ

WWW.R-EV.IT

R-ev
Powered by
GRUPPO

INGETEAM

Colonnina AC sicura e green, senza compromessi



LA COLONNINA FUSION

FUSION di Ingeteam è la colonnina AC fino a 22 kW disponibile nelle versioni wall e street, ideale per parcheggi condivisi e spazi condominiali. Grazie al sistema Smart DLM 2.0, gestisce in tempo reale la potenza disponibile, evitando sovraccarichi e costosi aumenti di potenza contrattuale. Integrata con impianti fotovoltaici e storage, consente di sfruttare l'energia prodotta in loco, massimizzando l'autoconsumo e riducendo i prelievi dalla rete. Invece di immettere l'energia in rete, si può caricare un veicolo elettrico, aumentando la percentuale di autoconsumo, come previsto dal DL 162 del 30/12/2019 sulle comunità AUC. Compatibile con oltre 70 backend via OCPP, FUSION garantisce una gestione flessibile e sicura, anche offline tramite tessera RFID, ideale per l'attribuzione dei consumi ai singoli utenti. Il Web Manager integrato semplifica le configurazioni e consente il controllo di siti multi-punto, mentre la piattaforma Cloud Manager centralizza i dati di consumo e genera report ESG sulla CO₂ evitata.

IN SINTESI

- + Colonnina AC fino a 22 kW, compatibile con parcheggi condivisi e contesti condominiali.
- + Gestione intelligente della potenza e integrazione con fotovoltaico e sistemi di accumulo.
- + Controllo centralizzato via Web Manager e Cloud Manager con report ESG sulla CO₂ evitata.

ORBIS

Soluzioni in AC multistazione per condomini

VIARIS COMBI+ con display TFT a colori da 3,5" è la nuova stazione di ricarica ORBIS che permette di monitorare e gestire la ricarica direttamente dal dispositivo. Dotata di due uscite, è la stazione in AC ideale per contesti condominiali, grazie alla possibilità di ricaricare simultaneamente due veicoli elettrici. Installabile a parete o su colonna monofacciale o bifacciale, offre la massima flessibilità di installazione. Disponibile con potenze da 7,4 kW in monofase e 22 kW in trifase, integra di serie modulatore di carica, connettività WiFi o Ethernet, protezione contro correnti di guasto in DC, attivazione libera o tramite RFID, gestione multistazione, protocollo OCPP 1.6J per l'interoperabilità e centralino DIN da 10 moduli per protezioni e contatore. Per impianti condominiali multistazione è disponibile il sistema VIARIS SPL, che modula automaticamente la potenza senza superare il limite contrattuale. Il software VCM consente all'amministratore la gestione delle stazioni per la rendicontazione delle ricariche effettuate dai condomini, attraverso report dettagliati suddivisi per data, utente e punto di ricarica.



LA WALLBOX VIARIS COMBI+

IN SINTESI

- + Stazione AC fino a 22 kW con due uscite per ricarica simultanea di veicoli elettrici.
- + Connettività Wi-Fi/Ethernet, attivazione tramite RFID e gestione multistazione.
- + Modulo VIARIS SPL e software VCM per controllo centralizzato e reportistica dettagliata.

MENNEKES

Dispositivi versatili per la ricarica condivisa

Amtron 4You di Mennekes è la wallbox per la ricarica privata che si adatta perfettamente a tutte le tipologie di abitazioni: dalla casa singola al condominio con box privato, fino al condominio con colonnina in comune e ai parcheggi interrati. Grazie all'installazione intuitiva e al design compatto, è possibile ricaricare nel proprio posto auto ottimizzando spazio e funzionalità. L'accesso può essere protetto con RFID, l'esperienza è arricchita dalla funzione Coming Home che illumina il pavimento alla presenza dell'utilizzatore, e il design presenta una linea curata con cover colorate intercambiabili. Dal modello 500, Amtron 4You è dotata di app per la gestione dei veicoli associati, con la possibilità di inviare le statistiche di ricarica dell'auto aziendale al datore di lavoro. Per gli amministratori di condominio, il compagno ideale è il Mennekes Cloud, un servizio innovativo per monitorare in tempo reale tutte le stazioni installate: gli amministratori possono visualizzare lo stato delle ricariche, controllare i consumi e gestire gli accessi, tutto da un'unica piattaforma. Per le abitazioni in zone turistiche è consigliata anche il Mennekes Pay per monetizzare con il servizio di ricarica a pagamento per terzi. La richiesta di soluzioni per la ricarica condominiale è cresciuta significativamente rispetto allo scorso anno e le previsioni 2025 indicano ancora una crescita importante. Le criticità riguardano la complessità degli iter decisionali dei singoli condomini, la sfida dei costi quando non vi sono incentivi, la revisione dell'impianto e la manutenzione.



LA WALLBOX AMTRON 4YOU

IN SINTESI

- + Wallbox adatta a case singole e condomini, con accesso protetto RFID e funzione Coming Home.
- + Gestione dei veicoli tramite app e monitoraggio centralizzato con Mennekes Cloud.
- + Opzione Mennekes Pay per monetizzare le ricariche a pagamento in contesti turistici.

R-EV

Wall box flessibili per box privati e spazi comuni

La transizione verso la mobilità elettrica sta ridefinendo le esigenze dell'infrastruttura residenziale condivisa. In questo scenario, R-ev risponde con una gamma di wallbox in corrente alternata progettate specificamente per rendere la ricarica in ambito condominiale efficiente, sicura e pienamente gestibile. Punto di riferimento per i box auto privati è la Wallbox OneBlack 7,4 kW, una stazione monofase compatta e user-friendly, dotata di display di stato e misuratore MID certificato, indispensabile per la corretta ripartizione dei consumi. Il grado di protezione

LA WALL BOX ONE BLACK



IP55/IK9 ne consente l'installazione in diversi ambienti condominiali, anche non completamente protetti. Il reale valore aggiunto è rappresentato dal Controllo Dinamico del Carico (CDC), che modula la potenza in tempo reale in funzione dei carichi dell'edificio. Per i condomini con parcheggi comuni, autorimesse condivise o una maggiore dotazione di potenza disponibile, R-ev propone la Wallbox Street 22 kW in corrente alternata trifase. Questa soluzione consente di ridurre sensibilmente i tempi di ricarica e di supportare veicoli dotati di caricatore trifase.

IN SINTESI

- + Wallbox OneBlack 7,4 kW compatta con display e misuratore MID per ripartizione consumi.
- + Controllo Dinamico del Carico (CDC) per modulare la potenza in base ai carichi condominiali.
- + Wallbox Street 22 kW trifase per ridurre i tempi di ricarica nei parcheggi condivisi.